

Oggetto: D.G.R. n. 516 del 18 luglio 2008 – Determinazione della tariffa massima di accesso agli impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani denominati “Malagrotta 1 e Malagrotta 2” – Società E. Giovi S.r.l. con sede legale in via Portuense 881, Roma. P.IVA 01301101000.

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. del 13 gennaio 2003 n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTA la l.r. 9 luglio 1998, n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti ed in particolare l’art. 29 comma 2 il quale stabilisce che *“Il provvedimento di autorizzazione all’esercizio degli impianti e delle discariche di cui al comma 1 deve contenere, tra l’altro, la determinazione delle tariffe e della quota percentuale della tariffa dovuta dagli eventuali comuni utenti al soggetto gestore dell’impianto o della discarica a favore del comune sede dell’impianto o della discarica stessi, che deve essere compresa tra il dieci ed il venti per cento della tariffa”*;

VISTA la l.r. 10 settembre 1998, n. 42 “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18/04/2008 avente ad oggetto *“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei*

procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 27/1998”;

VISTA la D.G.R. 18 luglio 2008, n. 516 e s.m.i. che, tra l'altro, ha recepito il Decreto del Commissario Delegato, di cui all'O.P.C.M. 2992/1999 e s.m.i., n. 15 dell' 11 marzo 2005;

PRESO ATTO che detto Decreto riporta le modalità e le procedure per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

VISTI:

- il Decreto Commissariale n. 10 del 12 dicembre 2002 all'oggetto: *“Società E. Giovi S.r.l. – Discarica di I Categoria di Roma – loc. Malagrotta – rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 22/97 e dell'art. 16 della L.R. 27/98”* e s.m.i.;
- il Decreto Commissariale n. 26 del 31 marzo 2005 all'oggetto: *“Approvazione Piano di adeguamento della discarica di rifiuti non pericolosi in Roma loc. Malagrotta ai sensi del D.Lgs. 36/2003”;*
- il Decreto Commissariale n. 91 del 5 dicembre 2006 con il quale è stata determinata la tariffa di accesso al nuovo invaso, autorizzato con Decreto n. 26 del 31/03/2005, per la discarica per rifiuti non pericolosi sita in Roma loc. Malagrotta;
- il Decreto Commissariale n. 36 del 30 giugno 2008 all'oggetto: *“Società E. Giovi S.r.l. in Roma, loc. Malagrotta – Approvazione del “Progetto esecutivo opere chiusura discarica (Capping)” ai sensi del D.Lgs. 36/2003”;*
- il Nulla Osta, rilasciato alla società E. Giovi S.r.l. con nota prot. n. 131816/1A/15 del 3 novembre 2008 e s.m.i., al conferimento del rifiuto denominato *“granulato minerale metallico”* proveniente dall'attività della limitrofa centrale di gassificazione presso la discarica in questione;

VISTI:

- il Decreto Commissariale n. 122 del 9 agosto 2002 e s.m.i. all'oggetto *“Società E. Giovi S.r.l. – Impianti di preselezione e riduzione volumetrica dei RSU collegati alla discarica comprensoriale di Malagrotta – autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 e degli artt. 15 e 16 della l.r. 27/98 dell'impianto di preselezione e riduzione volumetrica denominato Malagrotta 1 – in via di Malagrotta 257 – Ponte Galeria – Fiumicino (Rm)”;*

- la Determinazione n. A2959 del 15 settembre 2008 con la quale è stata rilasciata autorizzazione provvisoria, ai sensi del comma 1-quater dell'art. 32-bis della legge n. 31/08, alla messa in esercizio dell'impianto di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU denominato Malagrotta 2;

VISTE:

- l'Ordinanza Commissariale n. 16 del 25 marzo 2005 all'oggetto: "*Approvazione Progetto Centrale di Gassificazione per la Produzione di energia elettrica dal CDR prodotto negli impianti di "Malagrotta 1" e "Malagrotta 2" nel Comune di Roma*";
- la Determinazione n. A3148 del 24 settembre 2008 all'oggetto: "*Centrale di gassificazione per la produzione di energia elettrica dal combustibile da rifiuti (CDR) prodotto dagli impianti di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU denominati "Malagrotta 1" e "Malagrotta 2", sita in Roma, via di Casale Lumbroso n. 408. Modifiche ed integrazioni al Decreto Commissariale n. 37 del 30 giugno 2008 e all'Ordinanza Commissariale n. 16 del 25 marzo 2005. Gestore: Co.La.Ri. (Consorzio Laziale Rifiuti), P.IVA 01603081009. Sede legale: Viale del Poggio Fiorito n. 63 - 00144 Roma stabilimento sito in: Via di Casale Lumbroso n. 408 - Roma*";

ACQUISITA al prot. della Regione Lazio n. 126573 del 22 ottobre 2008, relativamente ai suddetti impianti, la dichiarazione dei costi predisposta dalla società E. Giovi S.r.l., in conformità a quanto richiamato nel citato Decreto Commissariale n. 15/2005, riportante una tariffa di euro 97,59/ton;

ACQUISITO altresì, al n. prot. 222165 del 18 dicembre 2008, il parere di congruità rilasciato su detta dichiarazione della società di revisione RIA and Partners, iscritta all'albo Speciale CONSOB, ai sensi del paragrafo 4 dell'allegato "A" del richiamato Decreto 15/2005;

VISTA la nota prot. n. 6416/D2/2W/01 del 15 gennaio 2009, con la quale è stata data comunicazione dell'inizio del procedimento dell'istruttoria per la determinazione della tariffa di accesso agli impianti in questione;

VISTA la nota prot. n. 22218/D2/2W/01 del 9 febbraio 2009, con la quale è stato comunicato alla società Ama S.p.A., al Comune di Fiumicino, al Comune di Ciampino, al Comune di Roma e alla Provincia di Roma, l'avvio del procedimento istruttorio per la determinazione della tariffa di accesso agli impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 e la possibilità di accesso agli atti istruttori;

VISTA la relazione esplicativa predisposta dagli Uffici regionali, che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale, sulle modalità e procedure seguite per la determinazione della tariffa di accesso agli impianti in questione, che a seguito delle rettifiche apportate, quantifica la tariffa massima come segue:

- **77,904** euro/ton. al netto dell'ecotassa, dell'IVA e del benefit ambientale sulla base di un quantitativo di rifiuti in entrata agli impianti pari a 468.000 t/a;
- **73,879** euro/ton. al netto dell'ecotassa, dell'IVA e del benefit ambientale sulla base di un quantitativo di rifiuti in entrata agli impianti pari a 514.800 t/a;

VERIFICATO che il Decreto 91/2006 fissa la tariffa di accesso in discarica in euro 73,142 comprensivi di ecotassa, oltre l'IVA e il Benefit Ambientale, e che la stessa, aggiornata al 31 dicembre 2008., per effetto dell'incremento ISTAT risulta pari ad euro 76,237;

VERIFICATO che la suddetta tariffa – ed in particolare quella calcolata per un quantitativo di rifiuti trattati pari a 514.800 tonnellate/anno – è pressoché in linea con la tariffa attualmente determinata con Decreto n. 91/2006 e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATA l'opportunità, per non incidere in modo significativo sui bilanci dei comuni conferenti, di dover assentire l'ampliamento delle quantità in entrata all'impianto fino al 10%, come è ammesso per le varianti non sostanziali ai sensi dell'art. 15 comma 14 della l.r. 27/1998;

CONSIDERATO altresì, il termine di legge, fissato da ultimo con il D.L. del 31 dicembre 2008, n. 208, che prevede il divieto del conferimento in discarica del rifiuto tal quale a partire dalla data del 31 dicembre 2009;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere alla determinazione della tariffa massima di accesso presso gli impianti in oggetto, in ottemperanza a quanto previsto nell'art. 29 comma 2 della L.R. 27/1998;

Determina

1. di approvare quanto riportato nella relazione esplicativa per la Determinazione della tariffa massima di accesso agli impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2, predisposta dagli Uffici, che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
2. di determinare, per l'anno 2009, la tariffa massima di accesso agli impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2, come segue:

- **77,904** euro/ton. al netto dell'ecotassa, dell'IVA e del benefit ambientale, per un quantitativo di rifiuti pari a 468.000 t/a;
- **73,879** euro/ton. al netto dell'ecotassa, dell'IVA e del benefit ambientale, nel caso in cui il quantitativo annuo di riferimento aumenti del 10%, così come consentito, con opportuni accorgimenti, dall'art. 15 comma 14 della L.R. 27/1998;

Dette tariffe verranno adeguate di anno in anno all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Fermo restando il limite sopra determinato, la tariffa di accesso agli impianti dovrà, in ogni caso, garantire la copertura di tutte le spese necessarie per la corretta gestione degli impianti, per la salvaguardia dell'ambiente, della salute pubblica e della sicurezza sul lavoro.

Ai fini dell'incremento da 468.000 tonnellate a 514.800 tonnellate, la società in conformità alla D.G.R. n. 239/2008, dovrà presentare ai competenti uffici della R.L. una perizia tecnica che certifichi che gli impianti esistenti sono in grado di sostenere l'incremento della capacità produttiva richiesta.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla società E. Giovi S.r.l. dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti. Lo stesso verrà trasmesso alla società Ama S.p.A., alla Provincia di Roma, al Comune di Roma, al Comune di Ciampino, al Comune di Fiumicino.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)